



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA APRILE 2023

RENDEZ-VOUS

Il cinema francese in anteprima

UN POETA DELL'INTIMITÀ

Sei restauri di Satyajit Ray

L'ASPIRAZIONE ESISTENZIALE

Il film di Hong Sang-soo: 2015-2021

38° LOVERS FILM FESTIVAL

Torino LGBTQI Festival



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2023.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 30 settembre 2023. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 30 settembre 2023. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre). Tessera A.I.A.C.E. 2023: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina: *Claire's Camera* di Hong Sang-soo



Sommario

- 02** **Rendez-Vous**
Il cinema francese in anteprima
- 04** **L'aspirazione esistenziale**
I film di Hong Sang-soo: 2015-2021
- 07** **Un poeta dell'intimità**
Sei restauri di Satyajit Ray
- 09** **Crossroads**
The Lodger
- 10** **38° Lovers Film Festival**
Torino LGBTQI Festival
- 11** **Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
Made in Italy
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
- 12** **v.o.**
Il grande cinema in lingua originale
- 13** **Histoire(s) du cinéma**
Cinema e Storia
Histoire(s) du cinéma
Color Cinema
- 14** **L'onda anomala**
Filmmakers torinesi d'inizio millennio
- 16** **Il cinema di carta**
Film e architettura
- 17** **Glocal Day**
Itinerari per l'incanto cinematografico
Fish & Chips presenta
Fogo-Fátuo
- 18** **Storie**
5 giorni fuori
TJF
Lucio Dalla e l'arte
- 19** **25 Aprile**
L'uomo che verrà
- 20** **Cinema e Psicoanalisi**
Otto modi di aspettare l'inaspettato
TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Speak No Evil
- 21** **In uscita**
- 22** **Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 24** **Proiezioni per le scuole**
- 28** **Calendario**
- 30** **Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



www.facebook.com/cinemamassimo

Rendez-Vous

Il cinema francese in anteprima

4 > 7 aprile

La XIII edizione del Festival Rendez-vous nasce all'insegna di un cinema libero e umanista: è proprio la libertà il motore delle scelte stilistiche dei suoi autori e insieme il messaggio trasmesso dalle opere presenti nella selezione. Il cinema francese, da sempre fucina di una grande ecletticità di talenti, in questi ultimi anni sembra attraversato da un bisogno radicale di rinnovarsi nella forma per dar meglio voce all'inquieto corpo sociale contemporaneo. Il programma di quest'anno vede opere che mescolano intimo e politico, storie dai grandi personaggi, per lo più femminili, che sono motore e acceleratore del cambiamento.



Clément Cogitore
Goutte d'or

(Francia 2022, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ramses, 35 anni, gestisce uno studio di chiromanzia alla Goutte d'Or di Parigi. Abile manipolatore e un po' poeta ai margini, ha avviato una solida attività. L'arrivo di bambini dalle strade di Tangeri, tanto pericolosi quanto sfuggenti, sconvolge gli equilibri della sua attività e dell'intero quartiere. Fino al giorno in cui Ramses avrà una vera visione.

🕒 **Mar 4, h. 16.00**

Rachid Hami
Pour la France

(Francia 2022, 113', DCP, col., v.o. sott. it.)

Aïssa Saïd è un giovane militare dell'Accademia: in una notte durante un addestramento che prevede il guado di un fiume, perde la vita. Il fatto, in realtà, riguarda la vita privata del regista che ricostruisce i complicati rapporti familiari e quelli tra i due fratelli messi in continua crisi dalla diversità di carattere.

🕒 **Mar 4, h. 18.15/Mer 5, h. 16.00**

Alain Guiraudie
L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice (Viens, je t'emmène)

(Francia 2022, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

Durante una corsetta in collina, Médéric incontra Isadora, una prostituta di mezza età, e se ne innamora. I due si danno appuntamento in una camera d'albergo proprio mentre la città è scossa da un attentato terroristico che avrà ripercussioni anche sulle loro vite. Uno degli attentatori, infatti, è a piede libero e somiglia proprio al giovane nordafricano che quella stessa sera si presenta a casa di Médéric in cerca di aiuto.

🕒 **Mar 4, h. 20.30/Ven 7, h. 18.15 – Martedì 4 incontro con Alain Guiraudie**

Marc Fitoussi
Les Cyclades

(Francia 2022, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

Da adolescenti, Blandine e Magalie erano inseparabili. Quando le loro strade si incrociano di nuovo, decidono di intraprendere insieme il viaggio che hanno sempre sognato. Direzione la Grecia, il suo sole, le sue isole ma anche le sue prigioni perché le due ex migliori amiche ora hanno un approccio molto diverso alle vacanze e alla vita.

🕒 **Mer 5, h. 18.15**

Amaud Desplechin
Frère et soeur

(Francia 2022, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

Louis e Alice non si parlano più. Come rette parallele, si evitano all'infinito. Per quanto si sforzino nessuno saprebbe dire come e dove è cominciato l'odio che li separa, più forte di tutto, più ostinato di tutto. Louis Vuillard è un poeta che ha perso il suo bambino e il suo baricentro, Alice Vuillard un'attrice di teatro celebre che ha un figlio adolescente e un'angoscia latente. Ma l'incidente accorso ai loro genitori, li costringe nella stessa città e allo stesso capezzale.

🕒 **Mer 5, h. 20.30/Ven 7, h. 16.00**

Nicolas Pariser
Le parfum vert

(Francia 2022, 101', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un attore è stato avvelenato ed è morto sul palco nel bel mezzo di uno spettacolo. Martin, un membro della troupe e amico della vittima, diventa il principale sospettato mentre viene inseguito da una misteriosa organizzazione internazionale che sfrutta fake news e forze sovraniste per destabilizzare l'Europa. Ad aiutarlo a scagionarsi dalle accuse solo una fumettista un po' matta.

🕒 **Ven 7, h. 20.30**



L'aspirazione esistenziale

I film di Hong Sang-soo: 2015-2021

8 > 16 aprile

Dopo aver studiato recitazione in Corea del Sud, Hong Sang-soo si è laureato al California College of Arts and Crafts e alla School of the Art Institute di Chicago. Minimale nello stile, nei suoi film indaga soprattutto le relazioni quotidiane fra gli esseri umani e si ispira alla Nouvelle vague francese, celebrando la bellezza degli incontri casuali, cercando, con il suo cinema impalpabile, di esaltare l'autenticità della vita che il cinema può solo sfiorare. I film di Hong Sang-soo sono piccoli capolavori di miniatura, costruiti nel corso del tempo, improvvisati nel corso della vita per cercare di vedere con maggiore chiarezza le cose che ci appaiono fuori fuoco come i sentimenti.



In Front of Your Face

(Corea del Sud 2021, 85', HD, col., v.o. sott. it.)

Dopo anni vissuti all'estero, l'ex attrice Sangok torna a Seoul e si stabilisce dalla sorella. Le giornate delle due donne trascorrono in tranquillità ma via via diventa chiaro che Sangok nasconde qualcosa. Sta per incontrare il regista Jaewon per discutere del suo ritorno alla recitazione.

🕒 Sab 8, h. 17.45/Mar 11, h. 16.00

Introduction

(Corea del Sud 2021, 66', HD, b/n, v.o. sott. it.)

A Seoul, il giovane Youngho fa visita allo studio del padre, un dottore agopunturista con cui non ha grandi rapporti. Il padre però è impegnato con la visita di un famoso attore che, in seguito, accetterà di incontrare il ragazzo, che sogna di diventare attore. Con una decisione impulsiva, Youngho raggiunge la sua fidanzata in Germania per gli studi universitari, discutendo la possibilità di trasferirsi per starle vicino.

🕒 Sab 8, h. 19.30/Mar 11, h. 17.45

Grass

(Corea del Sud 2018, 66', HD, col., v.o. sott. it.)

Un caffè in cui le persone, come ovunque nel mondo, siedono e conversano. Di fronte c'è un piccolo negozio di alimentari il cui proprietario ha piantato diversi generi di vegetali in ampi vasi. Man mano che il tempo scorre, le persone sedute ai diversi tavoli manifestano se stesse. Una giovane donna, Areum, le osserva e scrive su un computer portatile i propri pensieri.

🕒 Sab 8, h. 21.00/Mar 11, h. 19.00

The Woman Who Ran

(Corea del Sud 2020, 77', HD, col., v.o. sott. it.)

Alla periferia di Seoul, Gamhee fa visita ad alcune amiche approfittando del viaggio d'affari del marito, da cui non si è staccata per un attimo negli ultimi cinque anni. Tre diversi incontri, qualcuno organizzato e qualcuno fortuito, con tre amiche. La prima è Youngsoon, divorziata di recente, per un barbecue. La seconda è Suyoung, insegnante di pilates da poco trasferitasi in un nuovo appartamento. Infine Woojin, che ha delle scuse da offrire a Gamhee.

🕒 Dom 9, h. 17.45/Ven 14, h. 16.00

The Day After

(Corea del Sud 2017, 91', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Bong-wan è uno scrittore ed editore e ha una relazione extraconiugale. La moglie lo scopre, Bong-wan rompe con l'amante Chang-sook, che si dimette da sua assistente. Quando assume Ah-reum in sostituzione di Chang-sook, la moglie crede che si tratti dell'amante e la prende a schiaffi: Ah-reum decide di abbandonare il lavoro, mentre Bong-wan prova a farle cambiare idea.

🕒 Dom 9, h. 19.15/Ven 14, h. 17.45

Hotel by the River

(Corea del Sud 2018, 96', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un anziano poeta alloggia gratuitamente in un albergo lungo il fiume e invita lì i due figli, che non vede da tempo. Nel frattempo, due donne condividono le rispettive pene d'amore nello stesso hotel, situato in riva al fiume Han e circondato dalla neve.

🕒 Dom 9, h. 21.00/Sab 15, h. 16.00

Right Now, Wrong Then

(Corea del Sud 2015, 121', HD, col. v.o. sott. it.)

Una storia che si ripete due volte con variazioni. Nella prima il regista Ham va a visitare il tempio che si trova di fronte al suo albergo e incontra Hee-jung, una giovane pittrice. I due trascorrono la giornata insieme, ma quando Ham rivela di essere sposato, Hee-jung non intende più vederlo.

Nella seconda parte la situazione si ripete da capo: stessi luoghi, stessi personaggi e in parte stessi dialoghi, ma mutano gli atteggiamenti di Ham, sincero fino all'autolesionismo, e di Hee-jung, malinconica e inquieta sul proprio futuro: muterà anche l'esito del loro incontro?

🕒 Lun 10, h. 15.30/Mer 12, h. 16.00

Claire's Camera

(Corea del Sud 2017, 69', HD, col., v.o. sott. it.)

Jeon Man-hee viene licenziata durante il festival di Cannes dal suo capo, un produttore, senza un apparente motivo. La giovane decide di rimanere in Costa Azzurra e incontra Claire, a Cannes casualmente nel periodo del festival. Non c'è mai stata prima e il suo entusiasmo la induce a fotografare tutto ciò che la circonda. Così facendo conosce il regista So Wan-soo, a Cannes per presentare il suo film e con cui Jeon Man-hee ha avuto una relazione.

🕒 Lun 10, h. 19.30/Dom 16, h. 16.00

Hill of Freedom

(Corea del Sud 2014, 67', HD, col., v.o. sott. it.)

Il giapponese Mori torna a Seoul per ritrovare Kwon, che non vede da due anni. Nel frattempo, vive alcune curiose avventure in città, che racconta in una lettera a Kwon, nella speranza che questa possa leggerla. Aprendo la lettera, Kwon fa cadere le pagine, smarrendo così il loro ordine sequenziale: le leggerà in questa nuova sequenza, cercando di ricostruire quanto avvenuto a Mori.

🕒 Lun 10, h. 21.00/Dom 16, h. 17.30



Un poeta dell'intimità

Sei restauri di Satyajit Ray

24 aprile > 1 maggio

Si dice che fu l'incontro con Jean Renoir (in India per girare *Il fiume*) prima, e con il film di Vittorio De Sica *Ladri di biciclette* poi a spingere senza più alcuna esitazione Satyajit Ray a diventare regista. Prende corpo in questo periodo il progetto del primo film *Il lamento sul sentiero*, accolto con grande interesse al festival di Cannes, seguito poi dagli altri due film che comporranno la cosiddetta 'trilogia di Apu'. Grazie a essi, Ray diventa per tutti il maestro indiscusso del cinema indiano, colleziona plausi e riconoscimenti film dopo film e conquista l'Oscar alla carriera nel 1992. Da pochissimo, sei suoi grandi film sono stati restaurati in digitale 4K appositamente per essere riproposti sul grande schermo.



La moglie sola (Charulata)

(India 1964, 117', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Charulata è sposata con Bhupati, direttore del quotidiano politico liberale "The Sentinel". Consapevole dell'infelicità della moglie, che trascorre il suo tempo immersa nella lettura, Bhupati assume come amministratore del giornale il fratello di lei, Umapada, e lo ospita, assieme alla moglie Manda, nella propria abitazione di Calcutta.

🕒 Lun 24, h. 16.00/Dom 30, h. 20.45

La grande città (Mahanagar)

(India 1963, 131', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

A Calcutta la giovane sposa Arati, moglie dell'impiegato di banca Subrata, decide di cercarsi un lavoro per far fronte alle difficoltà economiche della famiglia. Dovrà combattere contro i pregiudizi e la volontà degli uomini di casa. Della grande città del titolo, il film osserva sobborghi e periferie, concentrando l'attenzione su un nucleo familiare della piccola borghesia in crisi.

🕒 Lun 24, h. 18.15/Dom 30, h. 18.15

L'eroe (Nayak)

(India 1966, 120', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Seconda sceneggiatura originale di Satyajit Ray, *Nayak*, che racconta la storia di un attore popolare indiano, si concentra interamente sulla psicologia del personaggio, interpretato da Uttam Kumar, già star del cinema commerciale bengalese. Il film si svolge in 24 ore su un treno, necessarie al protagonista per viaggiare tra Calcutta e New Delhi.

🕒 Mar 25, h. 20.30/Dom 30, h. 16.00

Il codardo (Kapurush)

(India 1965, 74', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Amitabha è uno sceneggiatore di Calcutta. L'uomo gira per la città e i suoi dintorni raccogliendo idee per girare un film. Giunto in un piccolo paese, accetta l'ospitalità di un contadino per via del guasto alla sua auto. Qui lo sceneggiatore conosce la moglie del coltivatore e rimane sconvolto nello scoprire che la donna è una sua ex amante. Amitabha cercherà di convincere la donna a lasciare il marito.

🕒 Sab 29, h. 16.00/Lun 1 maggio, h. 21.00

Il santone (Mahapurush)

(India 1965, 65', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Gurupada è un avvocato che, dopo la morte della moglie, non ha più pace. Insieme alla figlia incontra Birichi, un santone apparentemente senza età, di cui diventano seguaci. Questi racconta storie del passato, dei suoi dialoghi con Platone, di come ha insegnato a Einstein la teoria della relatività, o dei suoi incontri con Gesù e Buddha.

🕒 Sab 29, h. 17.30/Lun 1 maggio, h. 19.45

Il dio elefante (Joi Baba Felunath)

(India 1978, 112', DCP, col., v.o. sott.it.)

Feluda, un arguto detective di Calcutta, e suo cugino Topshe arrivano a Benares per le vacanze. Una famiglia del posto chiede il loro aiuto per risolvere il mistero del furto di una preziosa statuetta d'oro raffigurante il dio Ganesha, un cimelio di famiglia ricevuto da un re nepalese, che si dice porti fortuna. Feluda fa amicizia con Riku, un ragazzino che lo aiuterà a mettersi sulle tracce della statuetta.

🕒 Sab 29, h. 18.45/Lun 1 maggio, h. 17.45



Crossroads

Soundtracks 2023: The Lodger

14 aprile

Soundtracks – Musica da film, promosso dal Centro Musica del Comune di Modena nell'ambito del progetto "Sonda Music Sharing" finanziato dalla legge musica 2/2018 della Regione Emilia Romagna, per la prima volta inizia il suo percorso live a Torino, grazie alla pluriennale collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema.

I cinque musicisti, guidati sul palco da **Adele Altro (Any Other)**, si cimenteranno con un classico del muto europeo e una pietra miliare del thriller: *The Lodger* di Alfred Hitchcock, nella copia ricostruita e restaurata dal British Film Institute.

Soundtracks è la residenza artistica – curata da **Corrado Nuccini (Giardini di Mirò)** – che offre a giovani musicisti la possibilità di fare un'esperienza di rilievo con artisti di livello nazionale che li accompagnano nella composizione di una partitura per un classico del cinema muto.



Alfred Hitchcock

The Lodger

(Gran Bretagna 1927, 90', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Uno strano personaggio, Jonathan Drew, si presenta a casa dei signori Bunting alla ricerca di una stanza in affitto mentre tutta Londra è alla ricerca di un serial killer che uccide le donne bionde. Daisy Bunting, una bella ragazza bionda figlia dei padroni di casa, è fidanzata con Joe Chandler, uno dei detective che è alla ricerca dell'assassino. Questi ben presto si ingelosisce del nuovo inquilino e comincia a sospettare che il killer sia proprio Drew.

🕒 Ven 14, h. 21.00 – sala Uno – ingresso euro 7,50/5,00 - **Accompagnamento musicale dal vivo a cura dei partecipanti alla residenza "Soundtracks – Musica da film". Musical conductor: Adele Altro (Any Other)**



38° Lovers Film Festival

Torino LGBTQI Festival

18 > 23 aprile

Lovers Film Festival, il più antico festival sui temi LGBTQI+ (lesbici, gay, bisessuali, trans, queer e intersessuali) si svolgerà in presenza dal 18 al 23 aprile al Cinema Massimo. Con l'edizione di quest'anno, si avvia il percorso triennale che porterà la kermesse a festeggiare, nel 2025, il suo quarantesimo anniversario, sotto la direzione di Vladimir Luxuria: attivista, scrittrice, personaggio televisivo, attrice, cantante e drammaturga, celebre anche per la sua attività politica.

Con circa 60 titoli tra lungometraggi, documentari e cortometraggi provenienti da tutto il mondo, vengono confermate, anche quest'anno, le 3 sezioni competitive principali: *All The Lovers*, concorso internazionale lungometraggi; *Real Lovers*, concorso internazionale documentari e *Future Lovers*, concorso internazionale cortometraggi.

Inoltre, una giuria di giovani studenti assegnerà il premio **Young Lovers - Matthew Shepard** scegliendo un film del Concorso Internazionale Lungometraggi.

Verrà assegnato un premio speciale dedicato a **Giò Stajano** che Lovers, da un'idea dello scrittore Willy Vaira e di Claudio Carossa, dedica alla memoria di Giò Stajano, una delle figure più importanti e significative della cultura LGBTQI italiana.

Il premio **Torino Pride** verrà assegnato dal Coordinamento Torino Pride, in collaborazione con l'associazione Amiche e amici della cultura e del Festival del Cinema LGBT, a un film che rappresenti al meglio la lotta e la militanza della comunità LGBTQI+.

Infine, il premio **Riflessi nel Buio**, in collaborazione con il Ministero degli Esteri, dedicato a un film realizzato in un Paese dove la condizione omosessuale è un pericolo e un rischio a volte per la vita.

Anche il Lovers Film Festival partecipa al progetto del Museo Nazionale del Cinema **La Scuola in Prima Fila**, con diverse proiezioni e incontri dedicati alle scuole di ogni ordine e grado.

I titoli selezionati affrontano temi di attualità nodali per la comunità LGBTQI+ e per i suoi alleati, come i rapporti con la famiglia, l'omofobia, la militanza, la lotta dei diritti, la scoperta e l'accettazione di sé, l'amore. Come sempre la programmazione sarà caratterizzata da film che mettono al centro della narrazione la componente identitaria, la percezione di genere e i nuovi linguaggi di ricerca autoriale.

Anche il Lovers Film Festival partecipa al progetto del Museo Nazionale del Cinema **La Scuola in Prima Fila**, progetto del Museo realizzato nell'ambito del *Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola* promosso dal MiC - Ministero della Cultura e dal MIM - Ministero dell'Istruzione del Merito con diverse proiezioni e incontri dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, in avvicinamento, durante il festival e dopo la manifestazione.

Lovers Film Festival dal 2005 è integrato nel Museo Nazionale del Cinema e si svolge con il contributo del MiC, della Regione Piemonte e del Comune di Torino.



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

3 aprile > 1 maggio

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. Ad aprile il restauro di *Él*, uno dei classici del periodo messicano di Buñuel.

Luis Buñuel

Él

(Messico 1953, 92', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Nel 1953 la carriera registica di Buñuel stava riprendendo con maggiore libertà e intraprendenza in Messico. Dopo il successo europeo di *I figli della violenza*, Luis Buñuel adattò con il suo complice e collaboratore abituale Luis Alcoriza il romanzo *Él* di Mercedes Pinto: più che una storia di fantasia era la cronaca dettagliata del terrificante calvario vissuto da vittima di un marito megalomane e gelosissimo che era, in realtà, un caso grave di delirio paranoide (Lacan mostrava questo film ai suoi studenti di psichiatria come buona illustrazione della malattia).

🕒 **Lun 3, h. 16.00-18.00/Sab 8, h. 16.00/Dom 9, h. 16.00/Lun 10, h. 17.45/Mar 11, h. 20.30/Mer 12, h. 18.30/Sab 15, h. 20.45/Dom 16, h. 19.00/Lun 17, h. 16.00/Lun 24, h. 20.45/Sab 29, h. 21.00/Lun 1 maggio, h. 16.00**

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

17 aprile

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Marco D'Amore

L'immortale

(Italia 2019, 115', HD, col., v.o. sott. ingl.)

Il corpo di Ciro sta affondando nelle acque scure del Golfo di Napoli. E mentre sprofonda sempre più, affiorano i ricordi. I suoni attutiti dall'acqua si confondono con le urla della gente in fuga. È il 1980, la terra trema, il palazzo crolla, ma sotto le macerie si sente il pianto di un neonato ancora vivo. Dieci anni più tardi, ritroviamo quel neonato ormai cresciuto, mentre sopravvive come può alle strade di Napoli, figlio di nessuno. Ricordi vividi di un'educazione criminale che l'hanno reso ciò che è: Ciro Di Marzio, l'Immortale.

🕒 **Lun 17, h. 21.00**

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

6, 13, 27 aprile



Martin McDonagh

Gli spiriti dell'isola (The Banshees of Inisherin)
(Irlanda/Gb/Usa 2022, 114', DCP, col., v.o. sott.it.)

Irlanda, 1923. I migliori amici Pádraic e Colm s'incontrano da una vita alle due del pomeriggio per qualche pinta al pub. Un giorno, però, Colm non apre la porta di casa all'amico e, costretto a fornire una spiegazione, afferma di averne abbastanza di lui. Incapace di accettare la cosa, Pa'draic cerca l'aiuto della sorella e poi del parroco ma Colm minaccia il peggio. Mentre sul continente infuria la guerra civile, sull'immaginaria isola di Inisherin, che si è sempre considerata al riparo dal conflitto, l'allontanamento dei due amici innesca un'escalation di atrocità.

🕒 Gio 6, h. 16.00/18.15/20.30



Park Chan-wook

Decision to Leave (Haeojil gyeolsim)
(Corea 2021, 138', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il detective Hae-Jun si ritrova alle prese con la morte misteriosa di un uomo precipitato da una montagna. Mentre procede nelle sue indagini, s'imbatte nella moglie della vittima, Seo-rae, una donna misteriosa che diviene immediatamente la sospettata principale. Durante tutte le indagini si renderà però conto che sta iniziando a provare dei pericolosi sentimenti per la vedova, mettendo in dubbio il suo senso del dovere.

🕒 Gio 13, h. 15.30/18.00/20.30



Colm Bairéad

The Quiet Girl (An cailín ciúin)
(Irlanda 2022, 95', DCP, col., v.o. sott.it.)

Cáit è una bambina di 9 anni proveniente da una famiglia disfunzionale. Lottando silenziosamente a scuola e a casa, ha imparato a nascondersi davanti agli occhi di coloro che la circondano. Con l'arrivo dell'estate e l'avvicinarsi del termine della gravidanza della madre incinta, i genitori decidono di mandare Cáit a vivere da parenti lontani. Senza sapere quando tornerà a casa, la bambina viene lasciata a casa di questi estranei con solo l'abito che indossa.

🕒 Gio 27, h. 16.00/18.00/20.30

Histoire(s) du cinéma

Per un cinema sudista

26 aprile

Negli ultimi anni, negli Stati Uniti, il dibattito sul ruolo che il passato del Sud schiavista gioca nel presente è stato molto acceso e ha investito il cinema in modo significativo, a partire da *Via col vento*, un film assolutamente centrale nella storia del cinema hollywoodiano, che oggi, in America, è di fatto impossibile proiettare in una sala cinematografica. Questa rassegna vuole proporre alcuni film che, ciascuno da un'angolazione diversa, offrono un punto di vista sul Vecchio Sud, il suo mito e il suo immaginario.

Victor Fleming

Via col vento (Gone with the Wind)
(Usa 1939, 238', HD, col., v.o. sott. it.)

Una travagliata storia d'amore, uno dei film più famosi della storia del cinema e un grande affresco storico sulla Guerra di secessione americana. *Via col vento* si portò a casa otto statuette degli Oscar (più due speciali) e ha consegnato alla storia del cinema alcune delle scene più iconiche di sempre.

🕒 Mer 26, h. 16.00 – Introduzione a cura di **Giaime Alonge**

Histoire(s) du cinéma

Color Cinema

28 aprile

Il colore nel cinema è ed è sempre stato sfaccettato. Si può vedere la storia cromatica del mezzo che attraversa le collezioni in mostra al Museo Nazionale del Cinema, dalle tinte abbaglianti delle diapositive delle lanterne magiche, alle tinte di *Cabiria*, fino ai colori magistrali e terrificanti che attraversano l'opera di Dario Argento. Per completare tali visioni prismatiche, abbiamo programmato un'istantanea di momenti cromatici nella storia del cinema che mostrano una gamma di tecnologie e stili di cinema a colori, dai primi lavori in Technicolor a tre fasi, a una varietà di esperimenti new wave in tutto il mondo di Mambéty, Antonioni e Godard, fino alle brillanti tonalità in 16mm del capolavoro del 2014 di Alice Rohrwacher *Le Meraviglie*.

Rouben Mamoulian

Becky Sharp
(Usa 1935, 84', HD, col., v.o. sott. it.)

Primo film con attori girato in Technicolor. Il titolo fa riferimento al nome della protagonista del romanzo *La fiera delle vanità* di William Makepeace Thackeray. Siamo in Inghilterra alla vigilia della battaglia di Waterloo. Mentre l'esercito del duca di Wellington si appresta a partire alla volta dell'Europa, Becky Sharp, ambiziosa e venale, irretisce vari ufficiali. Ne sposa uno e tenta di rubare il marito alla sua migliore amica.

🕒 Ven 28, h. 18.30 – Introduzione a cura di **Joshua Yumibe**

Prima del film verrà proiettato il cortometraggio *Flowers and Trees* di Burt Gillett (Usa 1932, 8', col.)

L'onda anomala

Filmmakers torinesi d'inizio millennio

3, 28 aprile

Che dagli anni '80 Torino abbia rappresentato per il cinema indipendente e d'autore, italiano e non, un laboratorio importantissimo e cruciale di idee e talenti, in parecchi casi, già oggetto di riflessioni e retrospettive è cosa nota. Molto meno indagata risulta, finora, la nuova generazione, non solo anagrafica, di filmmaker che, a cavallo del primo decennio degli anni Duemila, affiancandosi e, spesso, sostituendosi alla precedente, ha saputo guadagnarsi in poco tempo stima e rispetto nazionale e internazionale. Autrici e autori che, grazie anche al sostegno fornito in quegli anni dalla neonata Film Commission Torino Piemonte, hanno riaccesso, con qualità e voglia di sperimentare nuove estetiche e tematiche, i riflettori su un fermento collettivo che, a quel punto, pareva destinato ad un definitivo consolidamento anche professionale. Questa ampia rassegna, attraverso i lavori di una ventina di registi, intende aprire un discorso critico su quel breve, intenso, irripetibile periodo creativo. *L'onda anomala*, a cura di Claudio Paletto, è un progetto di Streen-Lab Aps, streen.org e Museo Nazionale del Cinema.

In contemporanea alle proiezioni, i film saranno disponibili on demand in tutta Italia sulla piattaforma Streen.org, con l'esclusione di Torino, dove vi aspettiamo in sala.

Al centro di questi due appuntamenti c'è "la giusta lunghezza" con cui gli autori, quasi mai con durate standard televisive, riescono a sviluppare i contenuti delle loro storie

Giorgio Cugno
Parcheggiatori
(Italia 2001, 4', col.)

Monologhi confessione di alcuni parcheggiatori torinesi.

🕒 Lun 3, h. 20.30

Francesco Momberti
Sara
(Italia 2009, 8', col.)

Con un vecchio motorino bianco e una cassetta di legno piena di sacchi della spesa, Sara come ogni giorno, fa il giro degli anziani a cui consegna la spesa a domicilio. L'insoddisfazione di ritrovarsi ormai non più ragazzina a fare la garzona viene colmata da una lettera che trova nella buca tornando a casa. La barriera del precariato è superata, l'ambiente di fabbrica la porrà di fronte ad un nuovo ostacolo... il rumore.

🕒 Lun 3, h. 20.35

Maurizio Orlandi
Il bandito della barriera
(Italia 2005, 30', col.)

Il documentario racconta la storia di Pietro Cavallero, detto Piero, il capo di quella Banda Cavallero che, nei primi anni Sessanta, rapinò banche fra Piemonte e Lombardia, lasciando dietro di sé una lunga scia di morti e feriti. Dalle immagini di repertorio e dalle testimonianze di chi lo aveva conosciuto, gente della Barriera di Milano, emerge un profilo del personaggio del tutto nuovo e peculiare, un po' diverso rispetto a quello ufficiale che i giornali, le televisioni e il cinema hanno sempre trasmesso all'opinione pubblica.

🕒 Lun 3, h. 20.45

STREEN! LAB
APS

STREEN!

Irene Dionisio
La fabbrica è piena, Tragicommedia in otto atti
(Italia 2011, 56', col.)

Ottobre 2010: la Fiat Grandi Motori, storico stabilimento industriale torinese, sta per essere demolita. Al suo interno una coppia di disoccupati rumeni – moderni eroi beckettiani – e un silenzioso veterano della fabbrica abbandonata, soprannominato "l'amministratore delegato", vivono in un limbo tra disperazione e isterica euforia, tra attesa di fantomatici lavori, partenze e subitanei ritorni, violenza repressa e profonda umanità.

🕒 Lun 3, h. 21.15

Adil Tanani
Clandestino
(Italia 2009, 5, col.)

Il clandestino è un outsider che sta in una zona di confine spaziale legislativo e culturale. Il clandestino non esiste, ma (ci) (ri)guarda tutti. Episodio dal film collettivo *Walls and Borders*.

🕒 Ven 28, h. 15.30

Maddalena Merlino
q.b.
(Italia 2005, 6', col.)

Un giorno uguale agli altri. una ragazza come tante alle prese con un'immagine femminile che non la rappresenta. Donne di plastica che entrano nella sua cucina attraverso la complicità dei mass media. Adeguarsi o resistere?

🕒 Ven 28, h. 15.35

Paolo Campana
La Rivoluzione (non verrà trasmessa su You Tube)
(Italia 2015, 7', col.)

Clip video della versione alternativa del pezzo, con le quattro voci del collettivo Wu Ming Foundation Mix al completo.

🕒 Ven 28, h. 15.40

Manuele Cecconello
Æterna melancholia
(Italia 2010, 25', col.)

"Nel 2010 ho fatto un viaggio a Götland, l'arcipelago svedese. Volevo vivere, anche solo per qualche giorno, in quei paesaggi enigmatici che hanno fatto da scenario a film importanti per la mia vita. L'ultima opera di Andrej Tarkovskij, *Sacrificio*. E poi *La vergogna*, *Come in uno specchio*, *Persona*, di Ingmar Bergman. Un Nord rarefatto e scabro, immobile nel tempo e nella luce" (M. Cecconello).

🕒 Ven 28, h. 15.50

Enrico Bisi
Pink Gang
(Italia 2009, 52', col.)

La missione della Gulabi Gang (Pink gang), nata in India per difendere le donne vittime di soprusi e ingiustizie, attraverso la storia personale della sua fondatrice Sampat Pal.

🕒 Ven 28, h. 16.15

Il cinema di carta

Film e architettura

12, 14 aprile

Due libri per raccontare il cinema e la città da punti di vista specifici e diversi. In occasione dell'uscita del volume *L'architettura nel cinema* di Giorgio De Silva (Edizioni Lindau) proponiamo una serata dedicata a come il cinema riesca a rappresentare e reinventare i luoghi. Per questo volume, l'autore ha selezionato più di ottanta pellicole, presentandole dal punto di vista degli edifici che vi compaiono e dei luoghi in cui si muovono i personaggi. Il volume *Pier Paolo Pasolini. Narrare la città* di Gregory O. Smith, invece, ci offre l'opportunità di approfondire lo sguardo di Pasolini nella rappresentazione della periferia romana, ma di estendere l'esame alla realtà contemporanea di questi luoghi.

Ridley Scott

Blade Runner – The Final Cut

(Usa 1982, 117', DCP, col., v.o. sott. it.)

L'ex poliziotto Rick Deckard viene prestato all'unità speciale Blade Runner per dare la caccia ai replicanti, in una Los Angeles del futuro, anno 2019, cupa, nebbiosa e terribilmente affollata. L'immaginazione pessimistica di Philip K. Dick ritrova vita nelle immagini del capolavoro di Ridley Scott nella riedizione uscita nel 2007.

🕒 **Mer 12, h. 20.30** – Il film sarà preceduto dalla presentazione del volume *L'architettura nel cinema*. Saranno presenti **Giorgio De Silva, Riccardo Bedrone e Domenico De Gaetano**

Pier Paolo Pasolini

Uccellacci e uccellini

(Italia 1966, 86', DCP, b/n)

Come in tutte le favole, non c'è una storia ben definita in questo film: il pretesto narrativo è dato dalle considerazioni filosofiche (in chiave marxista) di un vecchio corvo che si rivolge a due uomini, padre (Totò) e figlio (Davoli). Il corvo sembra convincere il suo limitato pubblico con la saggezza delle sue parole, ma appena si presenta il problema della fame, gli "irragionevoli" umani gli tirano il collo e se lo mangiano.

🕒 **Ven 14, h. 20.30** – Il film sarà preceduto dalla presentazione del volume *Pier Paolo Pasolini. Narrare la città*. Oltre a **Gregory O. Smith**, saranno presenti **Paolo Griseri, Mauro Alvisi, Roberto Cardaci, Steve Della Casa**



Glocal Day

Itinerari per l'incanto cinematografico

16 aprile

Pierpaolo Binda, critico cinematografico per passione e cineasta amatoriale, presenta il suo libro *Momenti di gloria. Itinerari alla ricerca dell'incanto cinematografico*. Un viaggio nella storia della settima arte in venti tappe tematiche e centoventi film selezionati, dal *Gabinetto del dottor Caligari* a *Inception*. A dialogare con l'autore sarà la giornalista Maria Teresa Martinengo, mentre l'Associazione ColoriQuadri interverrà all'incontro con tre cortometraggi a tema cinema, ospiti nelle passate edizioni del Muuh Film Festival di Grugliasco: *Loo* (2005, 5') di Bruno Bozzetto, *I love Hitchcock* (2013, 3') di Guido Manuli e *A piedi nudi sul palco* (2007, 6') di Andrea Rovetta.

A chiudere l'evento il documentario *L'altro buio in sala* di **Ciro Formisano**.

Glocal Day è una rassegna ideata da Associazione Piemonte Movie, in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte.

Ciro Formisano

L'altro buio in sala

(Italia 2022, 94', DCP, col.)

Una lunga carrellata tra le sale cinematografiche italiane tra ricordi, speranze, sogni e timori.

🕒 **Dom 16, h. 20.45** – In sala l'autore **Pierpaolo Binda** e la giornalista **Maria Teresa Martinengo**

Fish & Chips presenta

Fogo-Fátuo



15 aprile

Fish&Chips Film Festival, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, presenta *Fogo-Fátuo*, "fantasia musicale" di **João Pedro Rodrigues**.

João Pedro Rodrigues

Fogo-Fátuo

(Portogallo/Francia 2022, 67', DCP, col., v.o. sott. it.)

Sul letto di morte, Sua Altezza Reale Alfredo, re senza corona, si lascia trasportare da lontane memorie riguardo la sua giovinezza e il tempo in cui sognava di diventare un pompiere. L'incontro con l'istruttore dei Vigili del Fuoco Afonso apre un nuovo capitolo nella vita dei due giovani, immersi nell'amore, nel desiderio e nella volontà di cambiare la propria situazione. Una commedia erotica e musicale presentata alla Quinzaine des Réalisateurs nel 2022.

🕒 **Sab 15, h. 18.30**

Storie

5 giorni fuori

17 aprile

In occasione della Giornata internazionale per la prevenzione del suicidio in età adolescenziale, il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione La Tazza Blu, all'interno del progetto "Tu mi hai capito?", presentano la proiezione gratuita seguita da un incontro, per approfondire il tema del suicidio in età adolescenziale. L'obiettivo dell'iniziativa è contribuire a rompere il muro di omertà che c'è intorno al fenomeno dei suicidi, seconda causa di morte tra gli adolescenti. Dopo la visione del film seguirà l'incontro con Paola Comito, psicoterapeuta esperta in terapia EMDR.

Ryan Fleck e Anna Boden

5 giorni fuori

(Usa 2010, 101', HD, col.)

Il delicato tema del suicidio affrontato attraverso una commedia. Craig è un adolescente depresso che finisce in una clinica specializzata. Oltre alle cure il ragazzo troverà un mentore improbabile, un possibile nuovo amore e l'opportunità di ricominciare con una nuova vita.

🕒 Lun 17, h 18.00 - Ingresso libero. Prenotazione: didattica@museocinema.it – 011 8138516



TJF

Lucio Dalla e l'arte

25 aprile

In collaborazione con il Torino Jazz Festival, proponiamo il film *Dallarte*, diretto da Jonny Costantino e prodotto dall'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, con Angela Baraldi, Lorenzo Mattotti, Fulvio Accogli e con le musiche di Gionata Mirai.



Jonny Costantino

Dallarte

(Italia/Svizzera 2023, 95', DCP, col.)

Dallarte indaga facce e riflessi di quel prisma unico che è Lucio Dalla, cantante e poeta, da una prospettiva particolare: l'arte. L'amicizia e il sodalizio creativo col fotografo Luigi Ghirri, le incursioni cinematografiche come *Quijote* di Mimmo Paladino e *Pinocchio* di Enzo D'Alò, gli indugi su lati inediti del carattere e racconti di viaggio, su talenti e vulnerabilità dell'animale da palcoscenico e dell'affamato d'intensità: sono alcuni fuochi di un'opera che vanta, quali narratori d'eccezione, la cantautrice Angela Baraldi e l'artista visivo Lorenzo Mattotti. Dopo due lungometraggi narrativi, il cineasta e scrittore Jonny Costantino sviluppa approdi del documentario d'esordio *Jazz Confusion* e *freejazz* il format documentario per inventarsi uno stile di narrazione risonante dell'estrosità del soggetto ed espressivo della sua serissima giocosità. *Dallarte* è sia un ritratto d'autore sia uno scatenato pastiche.

🕒 Mar 25, h. 15.00 – Il film sarà introdotto dal regista

25 Aprile

L'uomo che verrà

25 aprile

In occasione dell'Anniversario della Liberazione d'Italia, proponiamo un film che ricostruisce quella che viene comunemente chiamata strage di Marzabotto. Nella zona circostante il Monte Sole agiva, infatti, con successo la brigata Stella Rossa che dalla posizione elevata ed impervia portava attacchi a strade e ferrovie che rifornivano il fronte. Già nel maggio del '44 l'esercito tedesco aveva tentato un assalto ma era stato respinto. Così il feldmaresciallo Albert Kesselring, tra il 29 settembre e il 5 ottobre, decise di dare un duro colpo a questa organizzazione sterminando indiscriminatamente i civili e radendo al suolo i paesi circostanti.

Giorgio Diritti

L'uomo che verrà

(Italia 2009, 117', DCP, col.)

L'eccidio nazi-fascista di Marzabotto visto attraverso gli occhi di una bambina che attende la nascita del fratellino, mentre le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, a seguito dei quali oltre 770 persone, per lo più bambini, donne e anziani, vengono trucidati. "Un film sulla guerra vista dal basso, dalla parte di chi la subisce e si trova suo malgrado coinvolto nei grandi eventi della storia che sembrano dimenticare le vite degli uomini". (Giorgio Diritti)

🕒 Mar 25, h. 18.15



Cinema e Psicoanalisi

Otto modi di aspettare l'inaspettato

26 aprile

In tempi bui e in situazioni critiche, quando si affaccia una prospettiva confusa che genera paura, è difficile non rimanere imprigionati dall'affanno che impedisce di scorgere altro. Quando l'inaspettato si presenta si possono aprire nuovi percorsi significativi o la ripetizione di schemi difensivi e distruttivi che precludono ogni possibilità di cambiamento. La psicoanalisi si cimenta nella clinica odierna ad accogliere ed esplorare le relazioni oggettuali che favoriscono le capacità di cambiamento o la rigidità di fronte all'inatteso con cui, oggi, tutti ci confrontiamo. La rassegna, realizzata con il Centro Torinese di Psicoanalisi, propone una selezione di film legati a questo tema. L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna (CTP).

Denis Villeneuve

Arrival

(Usa 2016, 116', HD, col., v.o. sott.it.)

Quando un misterioso oggetto proveniente dallo spazio atterra sul nostro pianeta, per le susseguenti investigazioni viene formata una squadra di élite, capitanata dall'esperta linguista Louise Banks. Mentre l'umanità vacilla sull'orlo di una guerra globale, Banks e il suo gruppo affronta una corsa contro il tempo in cerca di risposte - e per trovarle, farà una scelta che metterà a repentaglio la sua vita e, forse, anche quella del resto della razza umana.

🕒 Mer 26, h. 21.00 - Presentazione a cura di Maria Teresa Palladino (Centro Torinese di Psicoanalisi)

TOHorror Fantastic Film Fest presenta

Speak No Evil

28 aprile

Proseguono gli appuntamenti mensili targati TOHorror Fantastic Film Fest, in vista della 23° edizione del festival a ottobre. È la volta di *Speak No Evil* di Christian Tafdrup, horror psicologico danese, titolo fra i più chiacchierati del 2022 e vincitore di diversi premi nel circuito dei festival di genere (Bucheon, Molins, MOTELX). La pressione insostenibile delle aspettative sociali, il senso di colpa radicato nel bon ton, l'inibizione delle apparenze: tra angosciante ironia (quasi parodica) e crudeltà ambiguamente rincuorante, un film che riecheggia da un lato Shyamalan (la crisi di fiducia dell'individuo moderno) dall'altro von Trier (il cinismo apocalittico della civiltà contemporanea), fa uso feroce e spregiudicato dei sistemi di immedesimazione e non lascia feriti sul campo.

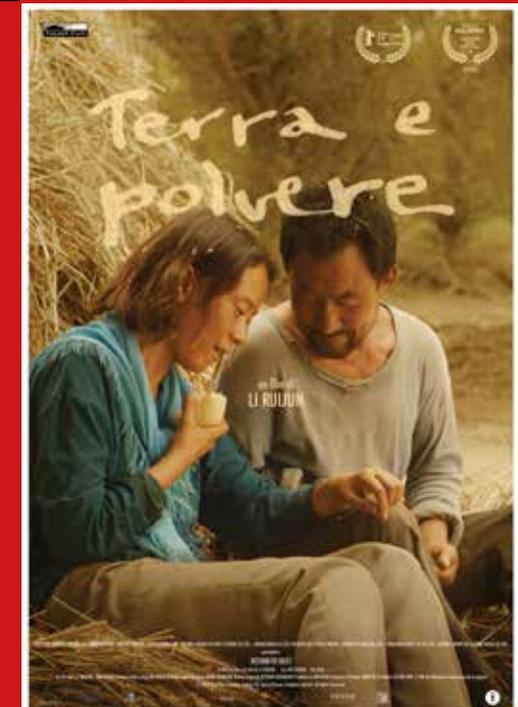
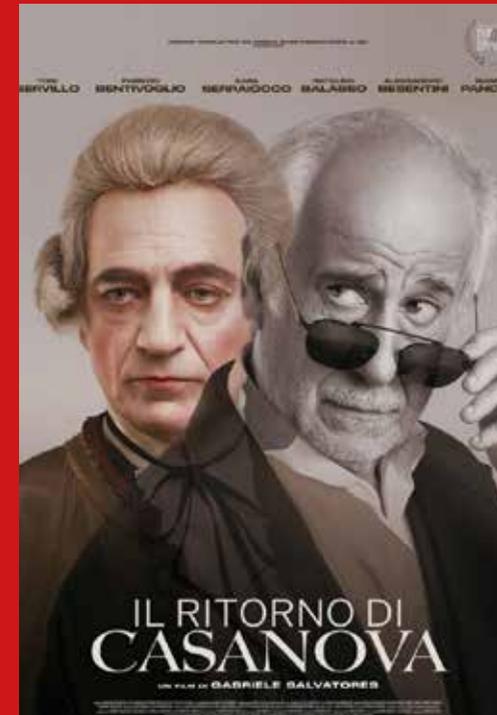
Christian Tafdrup

Speak No Evil

(Danimarca/Olanda 2022, 97', DCP, col., v.o. sott.it.)

Due famiglie, una danese l'altra olandese, si conoscono in vacanza in Toscana. Tempo dopo Louise, Bjørn e la piccola Agnes ricevono un invito ad andare in Olanda per passare il fine settimana dai loro nuovi, semiconosciuti, amici. Subito percepiscono qualcosa di strano nel comportamento dei padroni di casa, ma la buona educazione li induce a sopportare il crescente disagio nei loro confronti. È tutto un equivoco dettato da semplici disparità culturali o la situazione sta davvero degenerando in fretta?

🕒 Ven 28, h. 20.30



Cine VR 1

4 aprile > 1 maggio

Myth: A Frozen Tale di Jeff Gipson (Usa 2019, 8').

In una foresta incantata non lontano da Arendelle, una famiglia si siede per una favola della buonanotte e viene trasportata in un mondo mistico dove gli spiriti della natura prendono vita e il mito del loro passato e futuro viene rivelato.

Dear Angelica di Saschka Unseld (Usa 2017, 13')

Dear Angelica è una storia dal forte impatto visivo, incentrata sul legame profondo tra una madre e una figlia. Doppiata da Geena Davis e Mae Whitman, quest'opera in VR dedicata alle donne è la prima in cui le scene vengono create intorno allo spettatore. Ogni parte viene rappresentata in tempo reale, come fosse una pennellata, per un'esperienza di visione interattiva assolutamente inedita.



Cine VR 2

4 aprile > 1 maggio



Nel mese di aprile continuiamo a riproporre contenuti di Rai Cinema che hanno riscosso molto apprezzamento da parte del pubblico. Oltre ai contenuti già in programmazione nei mesi scorsi, *Being an Astronauts parte I e II*, *Vulcano*, si potrà vedere *Inferno* diretto da Federico Basso, realizzato in occasione delle celebrazioni dantesche. La prima produzione in realtà virtuale dedicata alla Divina Commedia, un cortometraggio in Realtà Virtuale 3D, accompagnato dalla voce di Francesco Pannofino.



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

DA RIO AR GEN TO

The Exhibit

MOSTRA
PROROGATA
FINO AL
15.5.23

© Riccardo Brazzanti - Foto di / photo by Franco Bellomo

In coproduzione con



Con il sostegno



Partner



Sponsor



Sponsor tecnici



museocinema.it

Proiezioni e incontri per le scuole

GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

3 aprile

Il Museo del Cinema e la rassegna CinemAutismo organizzano una proiezione gratuita riservata agli studenti delle secondarie di II grado per riflettere sulla Giornata Mondiale della consapevolezza dell'Autismo (WAAD, World Autism Awareness Day) istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU. La ricorrenza, che cade ogni 2 aprile, richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone nello spettro autistico. Alla proiezione segue un incontro di approfondimento sul tema.

L'appuntamento è organizzato nell'ambito della rassegna CinemAutismo 2023



Scuole Secondarie II grado

Nick Kelly

The Drummer and the Keeper

(Irlanda 2017, 94, DCP, col., v.o. sott.it.)

Gabriel è un giovane batterista con disturbo bipolare. Christopher un portiere di calcio autistico. I due, nonostante le rispettive difficoltà, dovranno imparare a relazionarsi tra loro: ne nascerà un'improbabile amicizia.

🕒 **Lun 3 aprile 2023 - h 9.30 - Sala Uno - Ingresso gratuito. Durata: film+ incontro: 2h30'**
Prenotazione: didattica@museocinema.it – 011 8138516



LA SCUOLA IN PRIMA FILA

Il progetto, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MiC- Ministero della Cultura e dal MIM- Ministero dell'Istruzione e del Merito, coinvolge studenti dei tre gradi di scuola in attività gratuite: visite, laboratori, cine-lezioni, proiezioni al cinema per Torino Film Festival, Lovers Film Festival e Cinemambiente.



CinemAmbiente Junior

14 aprile

Proseguono gli appuntamenti *Cinemambiente Junior - La Scuola in Prima Fila*: un ciclo di proiezioni e incontri al Cinema Massimo e in streaming. Prenotazioni e info: www.festivalcinemambiente.it

Scuole Secondarie II grado

Yann Arthus-Bertrand, Thierry Piantanida, Baptiste Rouget-Luchaire

La soif du monde

(Francia 2012, 90', HD, col., v.o. sott. it.)

In un contesto in cui la sua domanda cresce esponenzialmente, di pari passo con la popolazione mondiale e con l'impatto dei cambiamenti climatici, l'acqua è diventata una delle risorse naturali più preziose e precarie del nostro pianeta. Yann Arthus-Bertrand affronta il tema del difficile accesso e della cattiva gestione dell'acqua nel mondo, in un viaggio attraverso oltre venti Paesi che dal Nord del Kenya ci porta fino alla Cambogia e, sorprendentemente, alla Valle d'Aosta.

🕒 **Ven 14, h. 9.30 - Sala 1 - Ingresso gratuito. A seguire, incontro con Franco Borgogno, giornalista.**
Il film sarà disponibile in streaming dal 14 al 20 aprile 2023

Lovers Film Festival

19, 20, 21 aprile

Scuole Secondarie di I e II grado

Le scuole al Lovers Film Festival

Lovers Film Festival, diretto da Vladimir Luxuria, è uno dei più rilevanti film festival a livello internazionale e anche il più antico a tematica LGBTQI+ d'Europa. Con La scuola in prima fila il Festival offre alle scuole una selezione di titoli in concorso e non, per dialogare con gli studenti su cinema, identità di genere, diritti, libertà e uguaglianza. Le classi aderenti al progetto avranno la possibilità di assistere alle proiezioni che saranno precedute da presentazioni dei film e seguite da Q&A con registi, attori, produttori o curatori del Festival e professionisti internazionali del settore cinematografico. Sarà inoltre fornito materiale introduttivo alla visione dei film. Le proiezioni si terranno al Cinema Massimo, al mattino, dal 19 al 21 aprile. Il programma del Lovers Film Festival è in corso di definizione. I 3 titoli per le scuole saranno comunicati on-line e tramite newsletter.

🕒 **Mer 19, Gio 20, Ven 21 - Sala 1 - Ingresso gratuito – Riservato agli Istituti scolastici aderenti al progetto. Informazioni e prenotazioni: didattica2@museocinema.it – 011 8138516**

Men at Work scatti di Vittorio Zumaglinò

cancellata della Mole Antonelliana
14 aprile - 26 giugno



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

LE MANI SULLA VERITÀ

100 ANNI DI FRANCESCO ROSI



MOLE ANTONELLIANA 15.11.2022 > 17.4.2023

f @ t d | museocinema.it

Con il contributo



Soci fondatori



Partner



Calendario

LUNEDÌ 3 APRILE

h. 16.00/18.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Parcheggiatori* di G. Cugno (I 2001, 4')
 segue *Sara* di F. Momberti (I 2009, 8')
 segue *Il bandito della barriera* di M. Orlandi (I 2005, 30')
 segue *La fabbrica è piena, tragicommedia in otto atti* di I. Dionisio (I 2001, 56')
Saranno presenti i registi

MARTEDÌ 4 APRILE

h. 16.00 *Goutte d'or* di C. Cogitore (F 2022, 98', v.o. sott. it.)
h. 18.15 *Pour la France* di R. Hami (F 2022, 113', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice* di A. Guiraudie (F 2022, 100', v.o. sott. it.)
Al termine incontro con Alain Guiraudie

MERCOLEDÌ 5 APRILE

h. 16.00 *Pour la France* di R. Hami (F 2022, 113', v.o. sott. it.)
h. 18.15 *Les Cyclades* di M. Fitoussi (F 2022, 110', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Frère et soeur* di A. Desplechin (F 2022, 110', v.o. sott. it.)

GIOVEDÌ 6 APRILE

h. 16.00/18.15/20.30 *Gli spiriti dell'isola* di M. McDonagh (Irl/Usa 2022, 114', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 7 APRILE

h. 16.00 *Frère et soeur* di A. Desplechin (F 2022, 110', v.o. sott. it.)
h. 18.15 *L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice* di A. Guiraudie (F 2022, 100', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Le parfum vert* di N. Pariser (F 2022, 101', v.o. sott. it.)

SABATO 8 APRILE

h. 16.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *In Front of Your Face* di Hong Sang-soo (K 2021, 85', v.o. sott. it.)
h. 19.30 *Introduction* di Hong Sang-soo (K 2021, 66', v.o. sott. it.)
h. 21.00 *Grass* di Hong Sang-soo (K 2018, 66', v.o. sott. it.)

DOMENICA 9 APRILE

h. 16.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *The Woman Who Ran* di Hong Sang-soo (K 2020, 77', v.o. sott. it.)
h. 19.15 *The Day After* di Hong Sang-soo (K 2017, 91', v.o. sott. it.)
h. 21.00 *Hotel by the River* di Hong Sang-soo (K 2018, 96', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 10 APRILE

h. 15.30 *Right Now, Wrong Then* di Hong Sang-soo (K 2015, 121', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 19.30 *Claire's Camera* di Hong Sang-soo (K 2017, 69', v.o. sott. it.)
h. 21.00 *Hill of Freedom* di Hong Sang-soo (K 2014, 67', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 11 APRILE

h. 16.00 *In Front of Your Face* di Hong Sang-soo (K 2021, 85', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *Introduction* di Hong Sang-soo (K 2021, 66', v.o. sott. it.)
h. 19.00 *Grass* di Hong Sang-soo (K 2018, 66', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 12 APRILE

h. 16.00 *Right Now, Wrong Then* di Hong Sang-soo (K 2015, 121', v.o. sott. it.)
h. 18.30 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Blade Runner: The Final Cut* di R. Scott (Usa 1982, 117', v.o. sott. it.)
Prima del film presentazione del libro *L'architettura nel cinema* (ed. Lindau) di **Giorgio de Silva alla presenza dell'Autore**

GIOVEDÌ 13 APRILE

h. 15.30/18.00/20.30 *Decision to Leave* di Park Chan-wook (K 2022, 138', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 14 APRILE

h. 16.00 *The Woman Who Ran* di Hong Sang-soo (K 2020, 77', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *The Day After* di Hong Sang-soo (K 2017, 91', v.o. sott. it.)
h. 20.30 *Uccellacci e uccellini* di P. P. Pasolini (I 1966, 86')
Prima del film presentazione del libro *Pasolini. Narrare la città* (ed. Media&Books) di **Gregory O. Smith alla presenza dell'Autore, di Mauro Alvisi, Paolo Griseri, Roberto Cardaci e Steve Della Casa**

h. 21.00 – **Sala Uno** *The Lodger* di A. Hitchcock (Gb 1927, 90', did.or. sott. it.) ❶
Accompagnamento musicale dal vivo a cura dei partecipanti alla residenza "Soundtracks – Musica da film" curata da **Corrado Nuccini (Giardini di Mirò). Musical conductor: Adele Altro (Any Other)**

SABATO 15 APRILE

h. 16.00 *Hotel by the River* di Hong Sang-soo (K 2018, 96', v.o. sott. it.)
h. 18.30 *Fogo-Fátuo* di J. P. Rodrigues (P/F 2022, 67', v.o. sott. it.)
h. 20.45 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)

DOMENICA 16 APRILE

h. 16.00 *Claire's Camera* di Hong Sang-soo (K 2017, 69', v.o. sott. it.)
h. 17.30 *Hill of Freedom* di Hong Sang-soo (K 2014, 67', v.o. sott. it.)
h. 19.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 20.45 *L'altro buio in sala* di C. Formisano (I 2022, 94')
Prima del film presentazione del libro *Momenti di gloria. Itinerari alla ricerca dell'incanto cinematografico* di **Pierpaolo Binda, alla presenza dell'Autore. Modera Maria Teresa Martinengo**

LUNEDÌ 17 APRILE

h. 16.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 18.00 **5 giorni fuori** di R. Fleck/A. Boden (Usa 2010, 109') ❶
h. 21.00 *L'immortale* di M. D'Amore (I 2019, 115', v.o. sott.ingl.) ❷

Da MARTEDÌ 18 a DOMENICA 23 APRILE
38° Lovers Film Festival

LUNEDÌ 24 APRILE

h. 16.00 *La moglie sola* di S. Ray (In 1964, 117', v.o. sott. it.)
h. 18.15 *La grande città* di S. Ray (In 1963, 131', v.o. sott. it.)
h. 20.45 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 25 APRILE

h. 15.00 *Dallarte* di J. Costantino (I/Ch 2023, 95')
Prima del film incontro con Jonny Costantino
h. 18.15 *L'uomo che verrà* di G. Diritti (I 2009, 117')
h. 20.30 *L'eroe* di S. Ray (In 1966, 120', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 26 APRILE

h. 16.00 *Via col vento* di V. Fleming (Usa 1939, 238', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giaime Alonge
h. 21.00 *Arrival* di D. Villeneuve (Usa 2016, 116', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Maria Teresa Palladino (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 27 APRILE

h. 16.00/18.00/20.30 *The Quiet Girl* di C. Bairéad (Irl 2022, 94', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 28 APRILE

h. 15.30 *Clandestino* di A. Tanani (I 2009, 5')
 segue **q.b.** di M. Merlino (I 2005, 6')
 segue **La Rivoluzione (non sarà trasmessa su You Tube)** di P. Campana (I 2015, 7')
 segue **Aeterna Melancholia** di M. Cecconello (I 2010, 25')
 segue **Pink Gang** di E. Bisi (I 2009, 52')
Saranno presenti i registi
h. 18.30 *Flowers and Trees* di B. Gillett (Usa 1932, 8')
 segue **Becky Sharp** di R. Mamoulian (Usa 1935, 84', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Joshua Yumibe
h. 20.30 *Speak No Evil* di C. Tafdrup (Dk/NI 2022, 98', v.o. sott.it.)

SABATO 29 APRILE

h. 16.00 *Il codardo* di S. Ray (In 1965, 74', v.o. sott. it.)
h. 17.30 *Il santone* di S. Ray (In 1965, 65', v.o. sott. it.)
h. 18.45 *Il dio elefante* di S. Ray (In 1978, 112', v.o. sott. it.)
h. 21.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)

DOMENICA 30 APRILE

h. 16.00 *L'eroe* di S. Ray (In 1966, 120', v.o. sott. it.)
h. 18.15 *La grande città* di S. Ray (In 1963, 131', v.o. sott. it.)
h. 20.45 *La moglie sola* di S. Ray (In 1964, 117', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 1 MAGGIO

h. 16.00 *Él* di L. Buñuel (Mex 1953, 92', v.o. sott. it.)
h. 17.45 *Il dio elefante* di S. Ray (In 1978, 112', v.o. sott. it.)
h. 19.45 *Il santone* di S. Ray (In 1965, 65', v.o. sott. it.)
h. 21.00 *Il codardo* di S. Ray (In 1965, 74', v.o. sott. it.)

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,00

❸ Ingresso libero

Eventi

Alain Guiraudie presenta
L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice
Martedì 4 aprile, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Giorgio de Silva presenta
Blade Runner: The Final Cut
Mercoledì 12 aprile, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Gregory O. Smith presenta
Uccellacci e uccellini
Venerdì 14 aprile, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Crossroads
The Lodger
Venerdì 14 aprile, h. 21.00
Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Fish & Chips presenta
Fogo-Fátuo
Sabato 15 aprile, h. 18.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Glocal Day
L'altro buio in sala
Domenica 16 aprile, h. 20.45
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Made in Italy
L'immortale
Lunedì 17 aprile, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

Jonny Costantino presenta
Dallarte
Martedì 25 aprile, h. 15.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema e psicoanalisi
Arrival
Mercoledì 26 aprile, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Speak No Evil
Venerdì 28 aprile, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Aprile 2023

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

Monica Affatato, Torino
 A.L.M., Torino
 Giaime Alonge, Torino
 Adele Altro, Bologna
 Associazione Piemonte Movie, Torino
 Centro Musica Modena
 Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
 Jonny Costantino, Bologna
 Giorgio de Silva, Torino
 Luciano D'Onofrio, Torino
 Double Line, Torino
 Erasmus Student Network, Torino
 Fish & Chips Film Festival, Torino
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Institut Français Italia, Roma
 Lindau, Torino
 MK2, Paris
 MPLC, Roma

N.I.P., Torino
 Corrado Nuccini, Modena
 Claudio Paletto, Torino
 Maria Teresa Palladino, Torino
 Park Circus, Glasgow
 RDB Entertainment, Kolkata
 Satine Film, Roma
 Gregory O. Smith, Roma
 Superbudda, Torino
 TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
 Torino Jazz Festival
 Università degli Studi di Torino
 Walt Disney Motion Pictures Italia, Milano
 Joshua Yumibe, Torino

Si ringraziano anche
 Stefano Boni

Personale del cinema Massimo:

Sergio Geninatti
 Roberto Flamini
 Giulia Guasco
 Silvia Martinis
 Tatiana Mischiatti
 Tito Muserra
 Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Paola Traversi
 Erica Girotto
 Ornella Mura

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
 Stefania Carta
 Anna Sperone

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it